

Manifesto per la Rete neo-municipalista per la giustizia sociale e ambientale

Viviamo il tempo delle crisi: climatica, sociale e democratica. Sono crisi che sfidano la politica ogni giorno e in questo tempo le risposte più efficaci arrivano dall'azione concreta di chi, pensando globalmente e agendo localmente, la politica la fa nei territori.

Da nord a sud, partendo da esperienze di associazioni e movimenti, sindacati e partiti, comitati e gruppi informali, sono nate liste civiche neo-municipaliste che hanno affrontato le scadenze elettorali locali dando voce e rappresentanza a donne e uomini che credono che **un altro mondo sia possibile**. Anzi, necessario. Un mondo da costruire a partire dai **Comuni**, dai rioni e dalle periferie delle nostre città, grazie a una politica che si nutra di **partecipazione popolare e valorizzazione delle differenze contro ogni discriminazione**, traendo linfa dall'elaborazione teorica e pratica del transfemminismo, dell'ambientalismo, dell'antirazzismo, del pacifismo, del movimento lgbtqi+, delle lotte contro il lavoro povero, precario e ricattabile e di quella contro le mafie.

Noi siamo queste organizzazioni di cittadine e cittadini, attiviste e attivisti, di amministratrici e amministratori locali, soggetti politici che vogliono lavorare per un'Italia e un'Europa impegnate nel realizzare la giustizia sociale e ambientale. **Un'Italia** antifascista, capace di garantire piena cittadinanza a tutte le persone che la abitano e la attraversano, che sappia generare fiducia nel presente e nel futuro per tutte le generazioni. **Un'Europa** democratica e dei diritti, **radicalmente alternativa a quella dei nazionalismi** e del capitalismo finanziario basato sullo sfruttamento delle persone, dell'ambiente e dei nostri dati. Per un mondo senza guerra, dove siano garantiti libertà, autodeterminazione e il diritto di resistenza ad ogni popolo.

Siamo un laboratorio politico di **neo-municipalismo** che ha come obiettivo quello di dare voce e spazio alle energie civiche del progressismo e dell'ecologismo, dei movimenti, delle associazioni e delle esperienze di mutualismo, mettendo davanti agli interessi particolari i bisogni dei propri concittadini e delle proprie concittadine. In un contesto di crisi della democrazia e di fronte alle proposte di autonomia differenziata su base regionale che rischiano di aumentare le disuguaglianze nel Paese, noi rivendichiamo, a partire dalle nostre esperienze, che i comuni sono il luogo fondamentale della politica e della partecipazione.

Nei nostri territori agiamo per **eliminare le discriminazioni, ridurre le disuguaglianze e affrontare la crisi ecologica e climatica**, contrastare la corruzione, implementando il welfare, le politiche e i servizi educativi e culturali, la sanità pubblica e di prossimità, la mobilità sostenibile, garantendo il diritto alla casa e tutelando i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici. Vogliamo che le nostre città abbiano le persone e i beni comuni al centro, che tornino a generare legami e scambi di comunità.

Oggi più che mai sentiamo la necessità politica di **metterci in rete**: per realizzare di più e meglio tutto questo e per esercitare insieme il nostro ruolo nella costruzione di un'alternativa agli attuali assetti di potere, dialogando con tutto ciò che al di fuori delle nostre esperienze si cimenta con la **ricerca di alternative radicali** allo stato di cose presenti.

Un'alternativa che rifugga dalle scorciatoie del populismo e del leaderismo e che sappia esprimere con forza una visione di futuro diversa e desiderabile.

Ci proponiamo di essere più visibili, coese e coinvolgenti, e perciò più efficaci, in connessione con le altre esperienze neo-municipaliste d'Europa e del mondo, con l'obiettivo di fare meglio ciò che le persone che ci hanno votato si aspettano da noi e di costruire insieme orizzonti di giustizia, fiducia e speranza, per organizzare attorno a noi una massa critica che sappia essere protagonista delle vicende politiche nazionali ed europee.

Per tutto questo diamo vita a una rete che fornisca strumenti in più a chi si batte per il cambiamento culturale e sociale, unendo e dando forza organizzativa alle molte esperienze che, partendo dai territori, possono generare connessioni in grado di moltiplicare la propria capacità di innescare cambiamenti positivi.

Facciamo quindi **nascere la Rete neo-municipalista per la giustizia sociale e ambientale.**

Costruiamo insieme un mondo che, a partire dalle nostre città, si nutra di partecipazione, coerenza e radicalità per dare risposte alle urgenze del tempo presente e di un futuro che ha bisogno di tutta la nostra cura.